



## Peeping Tom *La Visita*

un progetto per Fondazione I Teatri di Reggio Emilia e Collezione Maramotti  
vincitore del Fedora – Van Cleef & Arpels Prize for Ballet 2021

**4 – 7 novembre 2021**  
**Collezione Maramotti**

*La Visita*, progetto site specific di Peeping Tom commissionato e prodotto da Fondazione I Teatri in collaborazione con Collezione Maramotti e sostenuto da Max Mara, debutta **giovedì 4 novembre 2021** alle **ore 20.30** alla Collezione Maramotti di Reggio Emilia.

Presentata nell'ambito del Festival Aperto, la performance sarà replicata venerdì 5 novembre, ore 20.30, sabato 6 novembre, ore 16.00 e ore 19.00, domenica 7 novembre, ore 16.00.

*La Visita* è il progetto vincitore del **Fedora – Van Cleef & Arpels Prize for Ballet 2021**, che sostiene le eccellenze nelle nuove produzioni di danza in ambito internazionale.

*“La giuria è stata colpita dall'alta qualità de 'La Visita' e dal suo approccio unico nel coinvolgere le comunità locali rompendo i confini tra le diverse forme d'arte”.*

Nicholas Payne, Direttore di Opera Europa e Presidente della Giuria del Premio Fedora – Van Cleef & Arpels for Ballet 2021

Da lungo tempo, i musei e le gallerie d'arte trovano posto nel lavoro surreale e perturbante di Peeping Tom: la performance *Moeder* (2016) era ambientata in uno spazio che era contemporaneamente un reparto maternità, una camera ardente, uno studio di registrazione e una galleria d'arte, come se la vita fosse esposta alla vista di tutti.

Per gli spazi della Collezione Maramotti la coreografa Gabriela Carrizo si muove in direzione contraria e porta la teatralità di Peeping Tom all'interno di una raccolta d'arte contemporanea.

I protagonisti di *La Visita* – tra cui anche figure proprie della Collezione, come gli addetti alla sorveglianza e alle pulizie – si muovono nello spazio espositivo ed entrano in relazione con le opere, e allo stesso tempo le opere sembrano prendere vita insieme ai personaggi che le abitano. Gradualmente lo spettatore viene condotto in un mondo parallelo in cui il museo, luogo preposto alla conservazione nel tempo, si confronta con l'effimero e il transitorio. Lo spettatore deve accettare la provocazione e la sfida con se stesso cercando di discernere il reale dal fittizio, l'arte dalla quotidianità.

«Quando mia madre, che era una pittrice – amava dipingere – è venuta a mancare, abbiamo deciso con le mie sorelle che i suoi quadri l'avrebbero accompagnata nella cerimonia di commiato. In quel momento ci siamo accorte di come cambi la percezione, di come lo sguardo si trasformi e abbiamo notato che questi dipinti contenevano improvvisamente altri colori, o come le forme e le figure in essi acquisissero altri significati o ci mostrassero qualcosa che prima non avevamo percepito, quando brillavano alle pareti della casa di mia madre, che era piena di gioia. È stata l'ispirazione per *Moeder*. In questo progetto, intitolato *La Visita*, nasce ora l'idea di portare i personaggi che sono passati attraverso *Moeder* o anche attraverso altre opere di Peeping Tom, in un nuovo contesto. È come trasferirli in una nuova casa con le loro storie e ricordi, far loro vivere altre vite. Quei personaggi che per molto tempo – a causa della pandemia – sono rimasti in silenzio, fermi o addormentati, ma che rimangono latenti. La guardia, sua moglie (la guida della mostra) e le donne delle pulizie. Sono personaggi chiave di un museo, silenziosi in un certo senso, al servizio del luogo e dei visitatori, ma anche fantasmi in incognito di cui assistiamo ai loro intimi impulsi. Le opere d'arte che vengono esposte sono, anche loro, testimoni più o meno silenziosi. Sentiamo i loro commenti o lamenti e tutto ci immerge in uno spazio nuovo, come se fossimo testimoni di opere, nuove tracce di vita». (Gabriela Carrizo)

Peeping Tom, negli stessi giorni (6 novembre ore 20.30 e 7 novembre ore 18.00), sarà al Teatro Municipale Valli, sempre nell'ambito del Festival Aperto con un altro tra i maggiori lavori della compagnia belga, *Tryptich: The missing door, The lost room, The hidden floor*, una trilogia costruita come un montaggio cinematografico dal vivo, in cui Carrizo e Chartier indagano il mondo interiore dei personaggi per creare un universo chiuso e disturbante.

Lo spettacolo sarà accessibile anche alle persone non vedenti, grazie all'audiointroduzione e audiodescrizione, a cura di WordUp Team. Il Festival Aperto, infatti, con Oriente Occidente e Torinodanza, aderisce a Europe Beyond Access, dedicato ad accessibilità e inclusione nelle arti performative, sostenuto da Creative Europe, con Associazione Fedora.

## Programma

**4 – 7 novembre 2021**  
**Collezione Maramotti**

### La Visita

performance site specific  
vincitore del Fedora – Van Cleef & Arpels Prize for Ballet 2021



giovedì 4 novembre 2021, ore 20.30  
venerdì 5 novembre 2021, ore 20.30  
sabato 6 novembre 2021, ore 16.00 e ore 19.00  
domenica 7 novembre 2021, ore 16.00

ideazione e direzione Gabriela Carrizo  
sound design Raphaëlle Latini  
disegno luci Amber Vandenhoeck



produzione Peeping Tom e Festival Aperto / Fondazione I Teatri – Reggio Emilia in collaborazione con Collezione Maramotti e Max Mara, in partnership con Frans Brood Production, KMSKA - Koninklijk Museum Voor Schone Kunsten Antwerpen, Nexo +

**6 novembre 2021, ore 20.30 e 7 novembre 2021, ore 18.00**  
**Teatro Municipale Valli**

**Triptych: The missing door, The lost room, The hidden floor**

*ideazione e regia* Gabriela Carrizo and Franck Chartier

*con* Konan Dayot, Fons Dhossche, Lauren Langlois, Panos Malactos, Alejandro Moya, Fanny Sage, Eliana Stragapede, Wan-Lun Yu

*musiche* Raphaëlle Latini, Ismaël Colombani, Annalena Fröhlich, Louis-Clément Da Costa

*luci* Tom Visser

*scene* Gabriela Carrizo, Justine Bougerol

*costumi* Seoljin Kim, Yi-chun Liu, Louis-Clément Da Costa

*produzione* Peeping Tom

*co-produzione* Opéra National de Paris, Opéra de Lille, Tanz Köln, Göteborg Dance and Theatre Festival,

Théâtre National Wallonie-Bruxelles, deSingel Antwerp, GREC Festival de Barcelona, Festival

Aperto/Fondazione I Teatri - Reggio Emilia, Torinodanza Festival/Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale (Turin), Dampfzentrale Bern, Oriente Occidente Dance Festival (Rovereto)

*Triptych: The missing door, The lost room and The hidden floor* è stato creato con il supporto del programma di protezione fiscale del Governo federale belga e con il sostegno della rappresentanza generale del Governo della Fiandre in Italia



Biglietti in vendita sul sito [www.iteatri.re.it](http://www.iteatri.re.it) e presso la biglietteria del Teatro Municipale Valli (giorni e orari di apertura sul sito [www.iteatri.re.it](http://www.iteatri.re.it)).

Eventuali biglietti disponibili saranno messi in vendita presso la Collezione Maramotti, a partire da un'ora prima dello spettacolo.

**L'accesso alla Collezione Maramotti è consentito solo con green pass e documento di identità in corso di validità**

## Note di redazione



### PEEPING TOM

Peeping Tom è una compagnia belga di teatro danza, fondata da Gabriela Carrizo e da Franck Chartier. Tutta la visione di Peeping Tom parte da un ambiente iperrealista. Lo spazio appare familiare, come la casa di riposo in *Vader*, due roulotte in *32 rue Vandenbranden* o un soggiorno in *Le Salon*. I creatori poi rompono questo realismo e iniziano a sfidare la logica del tempo, dello spazio e delle circostanze, rendendo il pubblico testimone – o meglio, voyeur? – di ciò che di solito rimane nascosto e non detto, veniamo condotti nei mondi del subconscio, alla scoperta di incubi, paure e desideri. Fin dalla sua fondazione nel 2000 a Bruxelles, Peeping Tom ha presentato le sue creazioni in tutto il mondo. La Compagnia ha ricevuto diversi premi importanti, tra cui l'Olivier Award nel Regno Unito per *32 rue Vandenbranden*, il Patrons Circle all'International Arts Festival a Melbourne e il Fedora – Van Cleef & Arpels Prize for Ballet 2021 per *La Visita*.

[www.peepingtom.be](http://www.peepingtom.be)



L'attività della Fondazione I Teatri Reggio Emilia coinvolge tutti i settori dello spettacolo dal vivo, con sei stagioni – Opera, Concerti, Danza, Prosa, Musical e Teatro ragazzi – il Festival Aperto, su musica e danza contemporanee nei loro intrecci con arte, letteratura e tecnologie, e La Casa del Quartetto, Programma di residenza artistica di alta formazione dedicato ai giovani quartetti d'archi. E poi il Concorso internazionale per quartetti Premio Paolo Borciani, oltre a tante mostre, installazioni, conferenze e attività per le scuole. Quello di Reggio Emilia è un sistema teatrale unico in Italia: tre teatri raccolti attorno a una piazza nel cuore della città, ciascuno fortemente caratterizzato sia architettonicamente sia per il tipo di programmazione.

[www.iteatri.re.it](http://www.iteatri.re.it)

## collezione **m̄**maramotti

Un luogo come spazio aperto di ricerca e conoscenza: questa la filosofia della Collezione Maramotti, voluta da Achille Maramotti, uomo d'impresa, fondatore di Max Mara e appassionato collezionista d'arte.

Aperta a fine 2007 negli spazi della storica sede aziendale a Reggio Emilia, la collezione permanente consta di oltre duecento opere – realizzate da un centinaio di artisti di ambito internazionale dal 1950 ad oggi, fra cui Acconci, Bacon, Basquiat, Bhabha, Burri, Clemente, Fischl, Fontana, Gallagher, Manders, Manzoni, Merz, Ontani, Paladino, Sachs, Schifano, Schnabel, Kiki Smith, Twombly, Viola – ed è visitabile gratuitamente previa prenotazione.

In parallelo la Collezione organizza mostre temporanee e progetti commissionati *ad hoc* ad artisti emergenti e mid-career che successivamente divengono parte del suo patrimonio artistico ed è partner del Max Mara Art Prize for Women, in collaborazione con Whitechapel Gallery.

[www.collezioneMaramotti.org](http://www.collezioneMaramotti.org)

## MaxMara

Max Mara incarna lo stile e il lusso italiano; una collezione precisa e contemporanea fatta di know-how sartoriale, produzioni preziose e qualità senza tempo. Famosa per i suoi cappotti, i tailleur e gli accessori, Max Mara venne fondata dal visionario Achille Maramotti nel 1951. Oggi la collezione è disponibile in 2.500 punti vendita presenti in oltre 100 paesi. La società resta a capitale privato.

[www.maxmara.com](http://www.maxmara.com)

Fondazione I Teatri / Ufficio Stampa  
tel. (39) 0522 458924 / 458952  
[uffstampa@iteatri.re.it](mailto:uffstampa@iteatri.re.it)  
[www.iteatri.re.it](http://www.iteatri.re.it)

Collezione Maramotti  
tel. (39) 0522 382484  
[info@collezioneMaramotti.org](mailto:info@collezioneMaramotti.org)  
[www.collezioneMaramotti.org](http://www.collezioneMaramotti.org)